



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

Firenze, 4.06.2019

Alla cortese attenzione del

Presidente del Consiglio regionale

SEDE

Interrogazione a risposta orale ai sensi dell'art. 170 del reg. interno

In merito alla realizzazione del teatro del carcere di Volterra

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che

La Fortezza medicea di Volterra è stata costruita nel 1474 ed oggi è un “monumento nazionale” in quanto riconosciuto come bene culturale di alto interesse storico artistico;

Considerato che essa è costituita da due strutture militari: la Rocca Antica e la Rocca Nuova. La prima, presso porta a Selci, include parti di più antica fortificazione resi visibili da recenti restauri, la torre di forma semiellittica (detta la Femmina); la seconda, costruita per volontà di Lorenzo de Medici, è costituita da ampio quadrato di pietra panchina, i cui angoli terminano in baluardi circolari. Al centro si innalza la Torre del Mastio che è la parte più monumentale;

Ricordato che la Fortezza medicea è sempre stata utilizzata come carcere politico e nelle sue celle sono stati rinchiusi sia gli oppositori dei Medici sia, in epoca più recente, i patrioti del Risorgimento;

Preso atto che, oggi, la Fortezza ospita un carcere per reclusi a vita e a medio tempo, con una sezione di carcere giudiziario, mentre la Torre del Maschio è l'unica ad essere aperta al pubblico;



Valutato che la Compagnia della Fortezza, una compagnia teatrale fondata dal regista Armando Punzo che opera a Volterra attraverso l'associazione culturale e promozione sociale *Carte Blanche*, svolge da molti anni all'interno della Casa di reclusione di Volterra sperimentazione teatrale occupandosi in particolare della produzione e promozione di attività formative che abbiano ad oggetto iniziative teatrali ed artistiche;

Considerato che questa attività ha avuto un'importante ruolo sociale all'interno del carcere che ha coinvolto i detenuti e ha sviluppato in loro abilità e capacità professionali spendibili anche sul mercato del lavoro;

Preso atto che è stato finanziato circa un anno fa con 1 milione di euro dal DAP (dipartimento dell'amministrazione penitenziaria) il progetto per la realizzazione di un teatro da 200 posti da ricavare nel Bastione del Cassero all'interno della Fortezza dove è situato il carcere;

Ricordato che, ad oggi, il progetto della realizzazione del teatro che permetterebbe di stabilizzare l'attività teatrale all'interno del carcere per fini sociali, ancora, non è partito;

Valutato che il Garante dei detenuti della Toscana, a mezzo stampa, ha affermato che il progetto della realizzazione del Teatro sembra essere fermato a causa della burocrazia (Soprintendenza, Provveditorato opere pubbliche e Dap) e ha lanciato anche una petizione su change.org che sembra aver raggiunto 500 firme.

Tutto ciò premesso,

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per sapere:

Quali sono i motivi ostativi che impediscono la realizzazione del progetto del teatro in carcere all'interno della Fortezza medicea di Volterra già finanziato; se il progetto del teatro sia stato elaborato nel rispetto dei vincoli connessi all'importanza dell'edificio e sia compatibile con l'alto pregio e con le caratteristiche storico, culturali ed artistiche della Fortezza medicea di Volterra, considerato monumento nazionale; e se il progetto elaborato è stato reso pubblico alla collettività al fine di valutare preventivamente l'impatto della realizzazione dell'opera sulla Fortezza medicea di Volterra.

IRENE GALLETTI